



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO TECNICO STATALE

"Michelangelo Buonarroti"

Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing (B1);

Turismo (B2); Costruzioni, Ambiente e Territorio (C9)

Sede Centrale Via A. Celli, 1 - 00044 FRASCATI (RM) - Tel 0697859216

Succursale Via Mondragone, 3 - 00040 MONTE PORZIO CATONE (RM)

Codice Fiscale: 84001980584 - Codice Meccanografico: RMTD19000N

Email: rmtd19000n@istruzione.it - Sito web: www.itbuonarroti.edu.it - PEC rmtd19000n@pec.istruzione.it

SICUREZZA E SALUTE NEGLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE

INFORMAZIONE AGLI STUDENTI e al Personale

(ai sensi dell'art.36 del D.Lgs. 09 aprile 2008 n.81 e
s.m.i.)

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
La normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ad oggi vigente è quella riportata nel Dlgs n. 81/2008 (testo unico per il riassetto e la riforma delle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro). Il Decreto sostituisce, tutta la precedente normativa, incluso il D.Lgs. n. 626/1994.

DEFINIZIONE DI LAVORATORE

Il lavoratore è una persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro.

L'art. 4 del decreto equipara a lavoratori gli allievi degli Istituti di istruzione nei quali si faccia uso di laboratori, macchine, apparecchi ed attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici.

MISURE GENERALI DI TUTELA (art.15)

Misure generali per la protezione della salute e per la sicurezza dei lavoratori:

- valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza;

- eliminazione dei rischi in base al progresso tecnico e, ove ciò non è possibile, loro riduzione al minimo;
- riduzione dei rischi alla fonte;
- programmazione della prevenzione;
- sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;
- rispetto dei principi ergonomici nella concezione dei posti di lavoro;
- priorità delle misure di protezione collettiva;
- limitazione al minimo del numero dei lavoratori che possono essere esposti al rischio;
- utilizzo limitato degli agenti chimici;
- controllo sanitario dei lavoratori in funzione dei rischi specifici;
- allontanamento del lavoratore dall'esposizione a rischio, per motivi sanitari inerenti la sua persona;
- misure igieniche;
- misure di protezione collettiva ed individuale;

MISURE DI EMERGENZA DA ATTUARE

(primo soccorso, incendio, evacuazione, pericolo immediato)

- uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza;
- informazione, formazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori ovvero dei loro rappresentanti, sulle questioni riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro;
- istruzioni adeguate ai lavoratori.

IL DATORE DI LAVORO ADOTTA LE MISURE NECESSARIE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI:

- Designa preventivamente gli incaricati dell'attuazione delle misure di evacuazione e di soccorso.
- Aggiorna le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi.
- Fornisce ai lavoratori i necessari e idonei mezzi di protezione.
- Richiede l'osservanza da parte dei lavoratori delle norme vigenti
- Adotta le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e di istruzioni in

caso di pericolo.

- Informa il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave ed immediato Circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione.
- Prende provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute.
- Adotta le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei lavoratori.

OBBLIGHI DEI LAVORATORI

Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro.

IN PARTICOLARE GLI STUDENTI:

- Osservano le istruzioni impartite dal docente, al fine della protezione collettiva ed individuale.
- Utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, nonché i dispositivi di sicurezza.
- Utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione.
- Segnalano al docente le deficienze dei mezzi.

SICUREZZA E IGIENE NEI LUOGHI DI LAVORO

E' vietato fumare per motivi igienici e di sicurezza antincendio. Il luogo di lavoro deve essere pulito e tutti devono mantenerlo tale.

Le vie e le uscite di emergenza devono essere lasciate libere ed ogni studente deve conoscere il percorso di emergenza che deve seguire in caso di segnalazione di pericolo.

Ogni studente non deve accedere ad aree riservate, salvo quando è impegnato in attività connesse, sotto la direzione del preposto.

I servizi igienici devono essere lasciati puliti ed in ordine in modo tale da poter essere utilizzati immediatamente da altri; questo è un modo per dimostrare attenzione per i propri compagni di scuola. Lo studente deve conoscere il Regolamento d'Istituto.

MACCHINARI E ATTREZZATURE DI LAVORO

Lo studente non deve rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o di segnalazione, senza l'autorizzazione del

preposto. Lo studente deve utilizzare le macchine, le attrezzature, i computer in modo appropriato seguendo le istruzioni e non compiere operazioni o manovre che non siano di sua competenza.

IMPIANTI ED APPARECCHI ELETTRICI

Lo studente, prima di eseguire una qualsiasi operazione sugli impianti elettrici, deve disinserire l'alimentazione, assicurandosi che non ci sia tensione. Lo studente deve evitare il contatto diretto o indiretto con le parti degli impianti elettrici che possono essere sotto tensione e avere cura del rivestimento isolante dei conduttori elettrici.

Inoltre, prima di utilizzare apparecchi elettrici, deve assicurarsi che il cavo sia in buono stato e quando estrae la spina dalla presa deve farlo tirando per la sua impugnatura e non tirando il cavo.

PERSONAL COMPUTER

Per prevenire possibili disturbi agli occhi (arrossamenti, bruciori, annebbiamenti, ecc) o fastidiosi indolenzimenti muscolari (specialmente al collo, alla schiena e alle braccia), dovuti ad uso non corretto e prolungato del computer, sono state adottate le seguenti prescrizioni:

- Le superfici riflettenti sono state eliminate o adeguatamente schermate;
- Le fonti luminose e i monitor sono stati posizionati in modo da evitare riverberi o abbagliamenti;
- L'uso del computer è consentito soltanto se le immagini sullo schermo risultano chiare, stabili e ben definite;
- La distanza tra gli occhi dell'operatore ed il monitor deve essere compresa tra 60 e 80 cm; tuttavia sono tollerabili piccole variazioni in più o in meno in funzione della dimensione dei caratteri presenti sullo schermo;
- Il sedile deve essere regolato ad una altezza di poco inferiore alla distanza intercorrente tra il pavimento e il ginocchio, con la gamba piegata a 90°;
- Il piano di lavoro va sistemato ad una altezza tale da consentire ai gomiti, con gli avambracci appoggiati, un'angolazione di circa 90°;
- Il centro del monitor deve sempre risultare un livello leggermente più basso rispetto a quello degli occhi;
- La posizione del sedile deve essere ergonomicamente corretta, col bacino proteso in avanti e la colonna vertebrale di poco inclinata all'indietro;

- La tastiera va sempre tenuta in linea con il monitor;

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FISICA

Durante le attività di Educazione Fisica, i rischi di infortunio derivano principalmente da:

- uso degli attrezzi
- attività a corpo libero

L'azione impropria, non coordinata, non calibrata dinamicamente può comportare infortunio sull'attrezzo, ovvero per urto contro il suolo per cadute in piano, contro parti fisse dell'impianto. E' sufficiente, ai fini della sicurezza, usare prudenza e attenersi a regole operative impartite dai docenti.

NORME DA RISPETTARE :

Per eliminare le situazioni di rischio e per tutelare la salute degli alunni sono state formulate le seguenti regole operative:

- Utilizzare un abbigliamento idoneo per ogni tipo di disciplina sportiva e/o motoria (scarpe ginniche con soles antiscivolo; tuta da ginnastica e/o divisa con maglietta, ginocchiere e protezioni idonee su indicazione del docente);
- Attendere l'arrivo del docente prima di iniziare l'attività e lavorare solo in sua presenza seguendo con attenzione le indicazioni;
- Eseguire un accurato e specifico avviamento per riscaldare la muscolatura;
- Lavorare in modo ordinato utilizzando solo l'attrezzatura necessaria ed uno spazio adeguato (riporre gli attrezzi eventualmente non necessari evitando che rimangano sul terreno d'azione);
- Informare il docente sul proprio stato di salute segnalando immediatamente condizioni di malessere, anche momentaneo;
- Evitare di affaticarsi eccessivamente attuando periodi di recupero, anche al termine della lezione;
- Non utilizzare le attrezzature in modo improprio (per fini diversi da quelli specifici) e senza l'autorizzazione del docente;
- Non prendere iniziative personali;
- Non utilizzare gli spazi a disposizione con un numero di persone maggiore di quello previsto dai regolamenti;
- Utilizzare le consuete norme igieniche al termine dell'attività motoria.

Inoltre è opportuno porre molta attenzione quando i docenti:

- danno spiegazioni con norme operative vincolanti quando l'attività motoria comporta, per sua natura, particolari rischi;
- evitano di far eseguire esercizi o svolgere attività non confacenti alle reali ed attuali capacità delle persone

SEGNALETICA DI SICUREZZA CARTELLI DI DIVIETO



FORMA ROTONDA; PITTOGRAMMA NERO SU FONDO BIANCO, BORDO A BANDA ROSSA




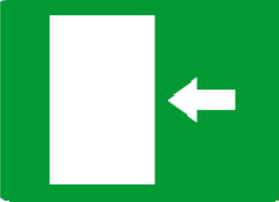
CARTELLI DI AVVERTIMENTO

FORMA TRIANGOLARE; PITTOGRAMMA NERO SU FONDO GIALLO, BORDO NERO



	
sostanze velenose	tensione elettrica pericolosa

CARTELLI DI SALVATAGGIO
FORMA QUADRATA O RETTANGOLARE; PITTOGRAMMA
BIANCO SU FONDO VERDE

	
Uscita di emergenza	Uscita di emergenza

CARTELLI ANTINCENDIO
FORMA QUADRATA O RETTANGOLARE; PITTOGRAMMA
BIANCO SU FONDO ROSSO

	
estintore	lancia antincendio
	
direzione da seguire	telefono per gli interventi

antincendio

CARTELLI DI PRESCRIZIONE
FORMA ROTONDA; PITTOGRAMMA BIANCO SU FONDO
AZZURRO

		
obbligo generico	usare i guanti	usare gli occhiali
		
usare la maschera	usare schermo protettivo	usare calzature di sicurezza

PIANO DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

MATERIALE CARTACEO DI RIFERIMENTO

A seconda del locale occupato al momento dell'allarme è previsto quanto segue:

- Un'uscita di emergenza da utilizzare
- Una zona di raccolta esterna
- Un preciso percorso di evacuazione da seguire

IN OGNI LOCALE SONO AFFISSI:

- Lo schema del percorso obbligatorio da seguire per raggiungere l'uscita di emergenza
- Un cartello indicante le istruzioni di sicurezza da seguire in caso di emergenza
- La planimetria indicante le zone di raccolta esterne

NOTE GENERALI E PROCEDURE OPERATIVE

In caso di incendio o calamità di qualsiasi genere, tutta la popolazione scolastica lascerà ordinatamente e rapidamente i locali della scuola secondo le indicazioni contenute nel piano di evacuazione. Eventuali esercitazioni sono previste durante l'anno scolastico.

E' molto importante abituarsi a consultare sempre le planimetrie con vie di fuga quando si è in locali diversi dalla propria classe.

Appena avvertito l'ordine d'evacuazione, le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo mantenendo la massima calma.

Per garantire una certa libertà nei movimenti è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti e fermarsi a prendere, SOLO se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

L'insegnante prenderà il modulo di evacuazione con allegato l'elenco degli studenti, il proprio dispositivo elettronico per l'accesso al Registro elettronico e coordinerà le operazioni d'evacuazione, intervenendo dove necessario.

Gli alunni "apri fila" sono i primi due presenti dell'ordine alfabetico per cognome, mentre i "serra fila" sono gli ultimi due presenti dell'ordine alfabetico.

In assenza del docente l'evacuazione va condotta ugualmente: il modulo di evacuazione sarà preso da uno degli allievi "serra fila".

Gli studenti usciranno dall'aula al seguito dei compagni "apri fila", in fila indiana che sarà chiusa dai compagni "serra fila".

Eventuali allievi con difficoltà di deambulazione precederanno gli allievi "serra fila" dai quali potranno ricevere aiuto.

Arrivati al punto di raccolta bisogna immediatamente fare l'appello, riempire il modulo di evacuazione (segnando i dispersi e i feriti) e subito consegnarlo all'addetto all'emergenza presente più vicino.

Devi sempre ricordare:

1. la sicurezza tua e degli altri dipende anche dal tuo comportamento.
2. non fare mai azioni che possano provocare danni a te o ad altri. Se vi sono macchinari o attrezzi (stampanti, attrezzi ginnici ...) che non funzionano NON CERCARE DI RIPARARLI (potresti farti male). Avvisa sempre il docente.
3. non giocare con gli estintori e con tutti i dispositivi e le segnaletiche di sicurezza e soprattutto non manometterli: al momento di

doverli usare il tuo comportamento potrebbe provocare un grave danno ad una persona che necessita di aiuto e incorreresti in un reato da codice penale.

4. non prendere mai iniziative individuali di fronte ad una emergenza: **IL TUO COMPITO NON E' RISOLVERLA, MA AVVISARE IL PERSONALE DELLA SCUOLA.**
5. se vedi un principio di incendio, **NON INTERVENIRE:** chiama un collaboratore scolastico o un professore.
6. se un tuo compagno sta male, aiutalo. Ma se non sai cosa fare **NON MUOVERLO:** chiama subito un docente o un collaboratore scolastico. Soprattutto, evita di entrare in contatto col sangue o altri liquidi organici.

IL SEGNALE DI EMERGENZA

Sarà dato dalla successione di 10 (dieci) suoni intermittenti della campanella o dalla sirena antincendio oppure con il fischiello e a voce, che stanno a indicare il pre-allarme e/o allerta, successivamente se seguirà un suono prolungato della campanella o dalla sirena antincendio, oppure con il fischiello e a voce questo sta a significare il momento di evacuazione. In assenza di energia elettrica l'allarme sarà dato a voce.

La fine dell'emergenza e la eventuale ripresa delle attività è segnalata da un suono prolungato della campanella

IN CASO DI TERREMOTO

Secondo le indicazioni della Protezione Civile, non ci si deve muovere per tutta la durata delle scosse, riparandosi sotto i banchi. Dopo il segnale di evacuazione va guadagnata l'uscita nel modo più sicuro e veloce seguendo il piano di evacuazione.

Se ti trovi in luogo chiuso

1. Mantieni la calma;
2. Non precipitarti fuori;
3. Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o i muri portanti;

4. Allontanati dalle finestre dalle porte con vetri e armadi, perché cadendo potrebbero ferirti.

Dopo il terremoto, all'ordine d'evacuazione, abbandona l'edificio scolastico con i compagni di classe e raggiungi la zona di raccolta assegnata.

Se ti trovi all'aperto

1. Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche;
2. Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te

IN CASO DI INCENDIO

1. Mantieni la calma.
2. Se l'incendio si è sviluppato nel luogo dove sei esci subito chiudendo la porta
3. Se l'incendio è fuori del luogo dove ti trovi e rende impraticabile l'evacuazione, chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con dei panni possibilmente bagnati
4. Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)
5. Se puoi, apri la finestra e chiedi soccorso
6. Se sei lontano dalla tua classe, aggregati a qualche altro gruppo che sta evacuando: quando sei fuori raggiungi immediatamente la tua classe e segnala la tua presenza

Il DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco Rovida

R.S.P.P.
Dott. Ing. Claudio Valeri